

ORIGINALF



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



Settore Entrate
Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali

DETERMINAZIONE N. 31 DEL 21/09/2017

REGISTRO GENERALE N. 882 DEL 21-9-2017

Oggetto: Servizio di supporto organizzativo e gestionale per attività di notificazione atti tributari.
Determina a contrarre. CIG: Z861FF9012.

IL CAPO SETTORE

Vista la legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria per il 2007), all'art. 1 commi 158, 159, 160 e 161 che recitano:

158. Per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali e di quelli afferenti le procedure esecutive di cui al testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, e successive modificazioni, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extratributarie dei comuni e delle province, ferme restando le disposizioni vigenti, il dirigente dell'ufficio competente, con provvedimento formale, può nominare uno o più messi notificatori.

159. I messi notificatori possono essere nominati tra i dipendenti dell'amministrazione comunale o provinciale, tra i dipendenti dei soggetti ai quali l'ente locale ha affidato, anche disgiuntamente, la liquidazione, l'accertamento e la riscossione dei tributi e delle altre entrate ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, nonché tra soggetti che, per qualifica professionale, esperienza, capacità ed affidabilità, forniscono idonea garanzia del corretto svolgimento delle funzioni assegnate, previa, in ogni caso, la partecipazione ad apposito corso di formazione e qualificazione, organizzato a cura dell'ente locale, ed il superamento di un esame di idoneità.

160. Il messo notificatore esercita le sue funzioni nel territorio dell'ente locale che lo ha nominato, sulla base della direzione e del coordinamento diretto dell'ente ovvero degli affidatari del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate ai sensi dell'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni. Il messo notificatore non può farsi sostituire né rappresentare da altri soggetti.

161. Gli enti locali, relativamente ai tributi di propria competenza, procedono alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o ritardati versamenti, nonché l'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, notificando al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato. Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati. Entro gli stessi termini devono essere contestate o irrogate le sanzioni amministrative tributarie, a norma degli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive modificazioni.

Considerato che l'attività di notificazione degli atti tributari, finalizzata alla attività di accertamento dei tributi evasi e/o elusi e riscossione dei ruoli tributari, risulta di fondamentale importanza, stante le difficoltà, a diversi livelli evidenziati dagli organi di controllo dell'Ente (Corte dei Conti, Collegio dei Revisori), a riscuotere i tributi comunali;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'aggiornamento, qualificazione e riquilificazione degli addetti al Settore Entrate e più in generale alla valorizzazione del patrimonio di professionalità presente nel Comune;

Ravvisata la necessità di procedere alla individuazione e nomina dei soggetti che, ai sensi del comma 158 art. 1, saranno competenti per la notifica degli atti di accertamento dei tributi locali e di quelli afferenti le procedure esecutive di cui al Testo Unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle

entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modificazioni, nonché degli atti di invito al pagamento delle entrate extra tributarie del Comune;

Atteso che l'Ente non dispone, tra il personale dipendente, di sufficienti figure professionali da individuare e pertanto occorre procedere ad abilitare alle funzioni di "messi notificatori" il personale che per qualifica professionale, esperienza, capacità ed affidabilità possa svolgere le funzioni di messo notificatore, fornendo idonea garanzia del corretto svolgimento delle funzioni assegnate, previa partecipazione ad un apposito corso di formazione e qualificazione, organizzato dall'Ente ed il superamento di un esame di idoneità;

Considerato che, alla luce delle valutazioni fatte circa il numero di soggetti da abilitare (circa n. 30), risulta conveniente, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza, organizzare direttamente un corso tenuto dall'Ente;

Considerato che, pertanto, si rende necessario provvedere all'individuazione del soggetto cui affidare tale servizio;

Considerato, in relazione all'importo dell'appalto, di poter procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50 del 2016;

Visto il comma 512 della Legge 208/2015 il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi della normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n.196, "provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti."

Visto l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. 50 del 2016, secondo cui le stazioni appaltanti, per lo svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto e negoziazione telematiche quali il MePA;

Verificato che:

- sul portale degli "Acquisti in rete della P.A." gestito da Consip S.p.a., non è attiva, al momento, alcuna convenzione inerente il servizio da acquistare;
- tale servizio, al contrario, risulta disponibile sul MePA;

Effettuato un confronto concorrenziale tra le offerte presenti sul MePA e verificato in data 19/09/2017 che per la fornitura del servizio di cui in narrativa l'impresa che offre il prezzo più vantaggio è la ditta "Studio legale tributario avv. Sergio Alvaro Trovato" (P.I. 05503811001; via Dei Gigli, 6 - 00073 - CASTEL GANDOLFO (RM)) per un importo complessivo di € 1.400,00 (IVA 22% compresa);

Ritenuto aderire alla suddetta offerta – codice articolo fornitore 000 000 000 1;

Visto l'art. 192 del TUEL, in base al quale la determinazione a contrattare deve indicare: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma, nonché le modalità di scelta del contraente;

Dato atto che ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il presente provvedimento è identificato con il CIG: Z86FF9012;

Verificato che il DURC della ditta è regolare con scadenza il 23/11/2017;

Dato atto che nei riguardi dello "Studio legale tributario avv. Sergio Alvaro Trovato" è stata richiesta in data 21/09/2017 tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) informazione antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii;

Vista la deliberazione della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n.7/2017/PRSP che ha disposto, quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per i servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188, comma 1 quater del TUEL;

Ritenuto provvedere all'affidamento della fornitura dando atto che il mancato impegno può comportare danno grave e certo all'Ente, derivante dalla difficoltà di procedere alla notificazione di atti tributari, nei termini di decadenza, per una puntuale riscossione dei tributi evasi e/o elusi, già inseriti negli strumenti finanziari dell'Ente;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del TUEL, ed in particolare:

2017	€ 1.400,00	
TOTALE	€ 1.400,00	

- 6) **di dare atto** che il presente impegno rientra tra le obbligazioni di cui al comma 2 dell'art.163 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) **di dare atto** che, su presentazione della relativa fattura, si provvederà alla liquidazione con successivo atto tenendo conto delle disposizioni in materia di scissioni dei pagamenti (split payment) previsti dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23 Dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
- 8) **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 gg. consecutivi nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- 9) **di dare atto** che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n.7/2017/PRSP della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;
- 10) **trasmettere** copia della presente determinazione al Settore Finanze per i conseguenti adempimenti di competenza.



Il Capo Settore Entrate
(dott.ssa Valeria Drago)

Valeria Drago

SERVIZIO FINANZIARIO-

IMPEGNO: N. 915/2017
LIQUIDAZIONE: N. _____
MANDATO: N. _____

Visto: Si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Scicli, li 22 SET. 2017

IL CAPO SETTORE FINANZE

(dott.ssa Grazia Maria Galanti)

Grazia Maria Galanti

